



AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Emilia Romagna
Servizi Tecnici

Bologna, 13 DICEMBRE 2018

Prot. n. 17995

DETERMINA

Oggetto: Gara Europea con procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 18 Aprile 2016 n.50 e ss.mm. e ii. per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria relativi alle indagini preliminari al PFTE, consistenti nell'aggiornamento dei rilievi esistenti da convertire in modalità BIM, nella verifica della vulnerabilità sismica dei fabbricati, nelle indagini geologica, geotecnica, idrologica, ambientale, agronomica e sulle strutture esistenti, oltre lo studio di inserimento urbanistico da eseguirsi sul complesso immobiliare di proprietà dello Stato denominato "Ex Caserma STA.VE.CO" sito in Bologna – Viale Panzacchi n.10 (scheda BOD0040), da destinare a Nuova Cittadella della Giustizia di Bologna - **DETERMINA A CONTRARRE**

**IL DIRETTORE REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA
DELL'AGENZIA DEL DEMANIO**

VISTO il vigente Statuto dell'Agenzia del Demanio;

VISTO il nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del Demanio deliberato dal Comitato di Gestione in data 13 dicembre 2016, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 1 Febbraio 2017, e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 51 del 2 Marzo 2017;

VISTA la determinazione n. 76 prot. n. 2017/2681/DIR del 23/02/2017, con la quale sono state definite competenze e funzioni delle strutture centrali e territoriali, nonché attribuiti i poteri ai relativi responsabili;

VISTO, in particolare, l'articolo 4 della predetta determina n. 76, che attribuisce ai responsabili delle strutture territoriali il potere, tra l'altro, *"in relazione alla progettazione ed esecuzione degli interventi edilizi, di stipulare e risolvere con le clausole più opportune, i relativi contratti, curando le procedure di gara e provvedendo a tutti gli atti connessi e conseguenti, in coerenza con i documenti di pianificazione, previa delega del Direttore dell'Agenzia, per importi pari o superiori a euro 2.500.000"*;

VISTA la comunicazione organizzativa n. 17 del 1° agosto 2018 con la quale l'Ing. Massimiliano Iannelli è stato nominato Direttore della Direzione Regionale Emilia Romagna, con effetti e decorrenza a partire dal 1° settembre 2018;

VISTA la delega prot. 12552 del 03/09/2018 conferita al Responsabile Servizi Tecnici a curare le procedure di gara, provvedendo a tutti gli atti connessi e conseguenti, in coerenza con i documenti di pianificazione;



Piazza Malpighi, 19 – 40123 Bologna – Tel. 051/6400311 – Faxmail 06/50516078

e-mail: dre.EmiliaRomagna@agenziademesio.it

pec: dre_EmiliaRomagna@pce.agenziademesio.it

VISTO il D. Lgs. n. 50/2016 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*;

VISTO l'articolo 32 comma 2 del D.Lgs 50/2016 che stabilisce il principio per cui ogni contratto dell'Amministrazione Pubblica deve essere preceduto da una determinazione a contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTE le due successive note prot. 2018/14556/DSP del 19/10/2018 e prot.2018/18056/DSP del 13/12/2018, con la quale la Direzione Servizi al Patrimonio ha autorizzato questa Direzione Regionale all'utilizzo delle somme disponibili sul capitolo 7759 – annualità 2018, nell'ambito della specifica linea di investimento “C” destinata alla prevenzione del rischio sismico, a valere sul conto FD19000003, per procedere alle indagini propedeutiche alla redazione del PFTE;

CONSIDERATO che questa Direzione Regionale è già in possesso di un rilievo architettonico dei fabbricati del compendio “Ex STAVECO” restituito in scala 1:100 in forma cartacea ed in modalità vettoriale in formato proprietario .dwg/.dxf, compreso un libretto delle misure per il rilievo topografico, commissionato all'Operatore Economico V4 Project con sede in Carpi (Mo) ed eseguito nel mese di luglio 2007 per il quale si necessita di una integrazione nell'ambito della costituzione di una piattaforma in modalità BIM;

CONSIDERATO che il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, con le note prot. 14880 del 09/10/208 - prot. 3922 del 16/03/2009 – prot. 8333 del 27/10/2015 e prot. 1922 del 12/03/2018 ha autorizzato la demolizione dei fabbricati individuati con i numeri 1*; 28-29, 13, la demolizione con prescrizioni per i fabbricati 31 e 32, per i fabbricati individuati con le numerazioni 2*, 5*, 5, 33, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 46, 50 ha ritenuto possibile la demolizione con il mantenimento della volumetria, mentre per i fabbricati denominati 4*, 22, 30 e 49 ha richiesto un maggiore approfondimento per il giudizio di valore ai fini della conservazione o meno degli stessi;

CONSIDERATO che per i fabbricati enunciati al punto precedente, già giudicati privi di valore storico-artistico, non si ritiene di approfondire le indagini conoscitive e dell'aggiornamento del rilievo, mentre per quelli aventi carattere storico e documentale è necessario avviare le azioni conoscitive finalizzate all'aggiornamento del rilievo esistente con elaborazione del modello BIM, alla verifica della vulnerabilità sismica, assieme alle analisi di tipo ambientale, geologico, geotecnico da eseguirsi per l'intero compendio, compreso l'aggiornamento del rilievo topografico plano-altimetrico, anch'esso da restituire in modalità BIM;

CONSIDERATO che trattandosi di area militare con destinazione industriale oggi dismessa, è necessario procedere alle indagini sul suolo e sul sottosuolo per determinare lo stato di contaminazione dei terreni e della falda;

CONSIDERATO che per l'impatto che l'intervento previsto di razionalizzazione (con la nuova destinazione ad Uffici Giudiziari ed aree di verde pubblico) avrà sia sulla scala urbana che su quella territoriale si necessita di approfondite analisi di scenario e di inserimento urbanistico;

CONSIDERATO che l'intero comprensorio militare è sottoposto a tutela ai sensi del Testo Unico dei Beni Culturali e del Paesaggio di cui al D.lgs 42/2004 per cui si necessita di approfondire l'indagine archeologica;



VISTA la relazione istruttoria del RUP con proposta di determinazione prot. 17328 del 04/12/2018;

PREMESSO CHE

- l'art. 1 comma 140 della L. 232/2016 (legge Bilancio 2017) ha istituito, nello stato di previsione del MEF, un fondo pluriennale finalizzato agli investimenti e allo sviluppo infrastrutturale del Paese con distinte dotazioni finanziarie previste nell'arco temporale 2018-2031, successivamente rifinanziato ai sensi dell'articolo 1, comma 1072 della L. 205/2017 (Legge di Bilancio 2018);
- con DPCM del 29 maggio 2017 e DPCM del 21 luglio 2017 è stata disposta la ripartizione del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui al citato articolo 1, comma 140, della L. 232/2016, a partire dal 2017;
- l'atto d'indirizzo del MEF 2018-2020 ha consolidato e ben definito il ruolo dell'Agenzia del Demanio quale soggetto preposto alla *"predisposizione e progressiva attuazione di progetti specifici finalizzati alla prevenzione del rischio sismico e alla riqualificazione energetica [...] del patrimonio immobiliare dello Stato affidato all'Agenzia, attraverso l'impiego delle risorse previste dall'articolo 1, comma 140, della legge di Bilancio 2017"*;
- con l'istituzione del capitolo 7759, nello stato di previsione della Spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'anno 2018 (legge di Bilancio 2018), è stato formalizzato un primo stanziamento a favore dell'Agenzia del Demanio di circa 130 milioni di euro per avviare la realizzazione di un piano per la riqualificazione sismica del patrimonio immobiliare dello Stato, per il quale sono stati previsti 950 milioni di euro, nell'arco temporale 2018-2022 e annualità successive;
- l'Agenzia del Demanio, in virtù del ruolo riconosciutole ed al fine di procedere al progressivo sviluppo del Piano anzidetto, intende avviare attività che prevedono, preliminarmente, lo svolgimento delle indagini conoscitive (analisi di vulnerabilità sismica, audit energetici, rilievo in modalità BIM) e la redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica, a partire da quelli ubicati nelle zone a rischio sismico più elevato;
- alla luce dei progressivi obblighi a carico delle Stazioni Appaltanti introdotti dal Decreto Ministeriale 01/12/2017 n. 560 in tema di modalità e tempi di progressiva introduzione dei metodi e degli strumenti elettronici di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture, i rilievi delle caratteristiche geometriche, architettoniche, tecnologiche, impiantistiche e strutturali, dei beni oggetto del servizio affidato, nonché la progettazione di fattibilità tecnico-economica, dovranno essere restituite in modalità BIM, al fine di acquisire un livello di conoscenza immobiliare più evoluto e completo, facilitando le successive attività di progettazione e manutenzione programmatica degli immobili;
- nell'ambito del finanziamento degli interventi di prevenzione del rischio sismico, per cui l'Agenzia ha beneficiato dell'assegnazione di risorse in attuazione dell'art. 1, comma 140, L. n. 232/2016, è stato individuato il compendio di proprietà dello Stato denominato *"Ex STAVECO"*, ubicato nel Comune di Bologna, per il quale è stato attivato in data 23/01/2018 un Protocollo di Intesa tra questa Direzione Regionale, il Ministero della Giustizia, il Comune di Bologna ed il MIT avente come oggetto la *"Rifunzionalizzazione e l'adeguamento dell'edificio di proprietà dello Stato"*



denominato *Ex Caserma STA.VE.CO*” da destinare a Nuova Cittadella della Giustizia della Città di Bologna.

- nell'ambito del Protocollo di Intesa è stato istituito un Tavolo Tecnico Operativo (TTO) che ha concluso la propria attività con la seduta del 10/07/2018, rimandando per le ulteriori determinazioni all'esito delle indagini conoscitive che questa Direzione Regionale ha comunicato di voler eseguire sul compendio al fine di offrire elementi approfonditi in merito allo stato di consistenza ed alla rifunzionalizzazione degli edifici esistenti secondo le nuove funzioni programmate;
- con nota prot. 10147 del 13/07/2018 questa Direzione Regionale ha comunicato alla Direzione Servizi al Patrimonio, alla Direzione Governo del Patrimonio ed alla Direzione Amministrazione Finanza e Controllo dell'Agenzia del Demanio la propria disponibilità a procedere con le indagini preliminari al PFTE;
- con la nota prot. 13321 del 20/09/2018 questa Direzione Regionale ha richiesto al Ministero della Giustizia l'autorizzazione di competenza per l'effettuazione delle indagini preliminari al PFTE
- con nota acquisita al prot. 13824 del 28/09/2018 il Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, ha comunicato il proprio parere favorevole all'esecuzione delle indagini dette;
- questa Direzione Regionale ha richiesto alla Direzione Servizi al Patrimonio il finanziamento per l'esecuzione delle indagini preliminari per un importo di quadro economico complessivo pari ad € 978.748,52 finalizzato all'acquisizione dei servizi così suddiviso:

QUADRO ECONOMICO GENERALE			
Area "Ex - Staveco" - Indagini preliminari al PFTE			
	A1 - Importo del bene/servizio		€ 691.406,66
A1	Importo a base d'asta/affidamento		€ 691.406,66
	A2 - Oneri della sicurezza		€ 5.000,00
A2	TOTALE ONERI DELLA SICUREZZA		€ 5.000,00
	A3 - Costo della manodopera		€ 75.015,54
A3	TOTALE COSTO DELLA MANODOPERA		€ 75.015,54
A	Importo a base d'asta/affidamento comprensivo degli oneri		€ 771.422,20
	B - Somme a disposizione della Stazione appaltante		
B1	Commissione di gara	0,0%	€ 18.000,00
B2	Fondo incentivante ex art. 113 D.Lgs. 50/2016, di cui:	2,0%	€ 15.428,44
	per la funzione tecnica	1,6%	€ 12.342,76
	per l'innovazione	0,4%	€ 3.085,69
B3	Contributo ANAC ex art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266		€ 225,00
B4	I.V.A. su attività (% di A)	22%	€ 169.712,88
B5	I.V.A. su commissioni di gara (% di B1)	22%	€ 3.960,00
B	TOTALE (B1+B2+B3+B4+B5)		€ 207.326,32
	TOTALE COMPLESSIVO (A+B)		€ 978.748,52

- con note successive prot. 2018/14556/DSP del 19/10/2018 e prot. 2018/18056/DSP del 13/12/2018, la Direzione Servizi al Patrimonio ha autorizzato questa Direzione Regionale all'utilizzo delle somme disponibili sul capitolo 7759 – annualità 2018, nell'ambito della specifica linea di investimento "C" destinata alla prevenzione del rischio sismico, a valere sul conto FD19000003, per procedere alle indagini propedeutiche alla redazione del PFTE;

- con nota prot. 14993 del 23/10/2018 il Direttore Regionale dell'Emilia Romagna ha nominato quale RUP l'arch. Silvano Arcamone, Responsabile dei Servizi Tecnici, unitamente alla struttura di supporto;
- il RUP ha provveduto a redigere – al fine di inquadrare l'oggetto dell'intervento e quantificare i costi dei servizi da affidare - il "Capitolato Tecnico-Prestazionale", unitamente agli schemi di parcella;
- l'importo netto dei servizi da affidare con la presente procedura è stato determinato dal RUP in **€ 771.422,20**, comprensivo delle spese, ed al netto dei contributi previdenziali (ove dovuti) e dell'IVA dovuta per legge al momento dell'emissione delle relative fatture, ed è così suddiviso:

		Prestazione	Importo	Rif. calcolo
A	E.22	Rilievo multidisciplinare (<i>aggiornamento del rilievo architettonico; rilievo materico e del degrado, strutturale, e stratigrafico per la determinazione dei requisiti energetici passivi</i>)	105.072,53 €	DM 17/06/2016 (v. doc. allegato)
B	S.04	Verifica della vulnerabilità sismica con indagini connesse sui terreni, sui materiali e sulle strutture esistenti.	465.670,36 €	DM 17/06/2016 (v. doc. allegato)
C	P.03	Indagini ambientali sui terreni, sulle falde e sulla vegetazione esistente.	68.481,49 €	Stima analitica (v. doc. allegato)
D	E.22	Studio di inserimento urbanistico: analisi di impatto e di scenario.	86.376,60 €	DM 17/06/2016 (v. doc. allegato)
E	E.22	Indagine archeologica e rilievo plano-altimetrico del sito.	40.821,22	DM 17/06/2016 (v. doc. allegato)
		Costi della sicurezza	5.000,00 €	Stima analitica (v. doc. allegato)
Totale Complessivo			766.422,20 €	

- l'importo degli oneri per la sicurezza in relazione all'affidamento del servizio è stato determinato dal RUP in **€ 5.000,00**;
- l'importo posto a base di gara - ai sensi dell'art. 23, comma 16 del Codice - non comprende i costi della manodopera per la parte del servizio avente natura prettamente intellettuale, e che il costo della manodopera relativo alle attività di cantiere di indagine preliminare è stato stimato in **€ 75.015,54**;
- l'art 157, comma 1 del Codice degli Appalti per affidamenti di importo pari o superiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 35 stabilisce il ricorso alle procedure ordinarie secondo quanto previsto dalla Parte II, titoli I-II-III e IV;
- il RUP ha quindi proposto il ricorso ad una procedura aperta ex art. 60 del Codice, con pubblicazione sulla Gazzetta Europea e Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio, sul profilo dell'ANAC e del MIT, e con comunicazione agli Ordini Nazionali degli Ingegneri e degli Architetti per una più ampia diffusione che favorisca la partecipazione in forma aggregata di soggetti aventi i requisiti previsti dal disciplinare;

- la procedura verrà esperita mediante il portale acquisti dell'Agenzia del Demanio <https://portaleacquisti.agenziademanio.it/> in attuazione di quanto previsto dall'art. 40, comma 2 del D.lgs 18 Aprile 2016 n.50;
- il RUP ha stimato la durata massima del servizio in giorni **250 (duecentocinquanta)** naturali, successivi e consecutivi, così suddivisi:

Attività	Durata Prevista
Rilievo multidisciplinare dei fabbricati, rilievo plano-altimetrico del sito, indagine archeologica, indagini ambientali sui terreni, sulle falde e sulla vegetazione esistente, indagini sui materiali e sulle strutture esistenti	100 giorni
Verifica della vulnerabilità sismica	60 giorni
Studio di inserimento urbanistico	90 giorni
TOTALI	250 giorni

- i termini per l'esecuzione decorreranno da ciascun verbale di avvio del servizio corrispondente ad ognuna delle fasi in cui esso si compone;
- i contenuti dei servizi da affidare sono espressamente dettagliati nel Capitolato Tecnico Prestazionale redatto dal RUP che qui si intende integralmente richiamato;
- i servizi saranno aggiudicati con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera b) del *Codice dei Contratti*, e nel rispetto delle *Linee Guida ANAC n.1* che disciplinano gli affidamenti dei Servizi attinenti l'Architettura e l'Ingegneria, tenendo conto dei criteri di valutazione individuati ai quali corrispondo i sottoelencati punteggi:

CRITERIO DI VALUTAZIONE		TIPO DI VALUTAZIONE	ELEMENTO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGI
a)	Professionalità e adeguatezza dell'offerta	Valutazione qualitativa	Scheda descrittiva	max 40/100
b)	Caratteristiche tecnico metodologiche dell'offerta	Valutazione qualitativa	Relazione tecnica	max 40/100
c)	Ribasso percentuale unico sugli importi	Valutazione quantitativa	Offerta economica	max 15/100
d)	Riduzione percentuale unica sui tempi	Valutazione quantitativa	Offerta temporale	max 5/100

- le pubblicazioni relative alla presente procedura dovranno avvenire nel rispetto di quanto prescritto dal Codice dei Contratti;
- per disposizione delle *Linee Guida per la selezione del Contraente* dell'Agenzia del Demanio, il contratto dovrà essere sottoscritto in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante interno alla Direzione Regionale Emilia Romagna;
- ai sensi dell'art. 216 comma 10 del Codice dei Contratti, fino all'entrata in vigore del sistema di qualificazione delle Stazioni Appaltanti di cui all'art. 38 i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti;
- che l'Agenzia del Demanio è iscritta all'AUSA con codice n. 0000225554;
- che il Codice Unico di Progetto (CUP) è **G31E18000110001**
- che il Codice Identificativo di Gara (CIG) è **7718480331**

- che il CPV è **71250000-5**

VISTI

gli atti di gara predisposti dal RUP e segnatamente: il Bando di Gara, il Disciplinare di Gara, il Capitolato Tecnico-Prestazionale, gli schema di parcella, lo schema di contratto ed il patto d'integrità, oltre gli allegati al Disciplinare di Gara;

RITENUTO

di dover quindi assumere formale impegno di spesa per **€ 978.748,52 (novecentosettantottomilasettecentoquarantotto/52)** in relazione all'espletamento dei servizi indicati all'oggetto, comprensivi dell'impegno per **€ 225,00** quale contributo dovuto dalla Stazione Appaltante a favore dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, il cui versamento sarà effettuato successivamente all'emissione del bollettino MAV da parte della predetta Autorità, dando atto che la spesa è prevista all'interno del quadro economico degli interventi, disponibili sul conto FD19000003, commessa P759PRDREXTRA00 – Cap.7759/C "Autorizzazioni extra lotti";

DETERMINA

preso atto della narrativa in premessa specificata, che si intende integralmente riportata nel presente dispositivo, costituendone parte integrante e sostanziale:

- 1) di prendere atto della relazione istruttoria con proposta di determina sottoscritta dal RUP arch. Silvano Arcamone prot. 17328 del 04/12/2018 e relativa all'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria relativi alle indagini preliminari al PFTE, consistenti nell'aggiornamento dei rilievi esistenti da convertire in modalità BIM, nella verifica della vulnerabilità sismica dei fabbricati, nelle indagini geologica, geotecnica, idrologica, ambientale, agronomica e sulle strutture esistenti, oltre lo studio di inserimento urbanistico da eseguirsi sul complesso immobiliare di proprietà dello Stato denominato "Ex Caserma STA.VE.CO" sito in Bologna – Viale Panzacchi n.10 (scheda BOD0040), da destinare a Nuova Cittadella della Giustizia di Bologna
- 2) di procedere a contrarre con idoneo operatore economico, mediante una gara europea con procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del Codice dei Contratti per l'affidamento dei servizi in parola utilizzando la piattaforma del portale acquisti dell'Agenzia del Demanio <https://portaleacquisti.agenziademanio.it/> in attuazione di quanto previsto dall'art. 40, comma 2 del D.lgs 18 Aprile 2016 n.50;
- 3) di approvare gli atti di gara allegati alla presente e segnatamente il Bando di Gara, il Disciplinare di Gara, la Domanda di Partecipazione con i relativi allegati, il Capitolato Tecnico-Prestazionale, lo schema di parcella e lo schema di contratto;
- 4) di dare atto che l'importo a base d'asta ammonta a complessivi **€ 771.422,20 (euro settecentosettantunomilaquattrocentoventidue/20)**, comprensivi delle spese, ed al netto dell'IVA e degli oneri previdenziali, eventualmente dovuti per legge;
- 5) di dare atto che i costi di sicurezza per la risoluzione delle interferenze, non soggetti a ribasso d'asta ammontano ad **€ 5.000,00**;



- 6) di dare atto che i costi della manodopera per la parte del servizio avente natura prettamente intellettuale non sono stimati, e che il costo della manodopera relativo alle attività di cantiere di indagine preliminare è stato stimato in **€ 75.015,54**;
- 7) di approvare il seguente Quadro Economico complessivo relativo alle voci di spesa necessarie per l'esperimento della procedura di gara e della sua gestione:

QUADRO ECONOMICO GENERALE			
Area "Ex - Staveco" - Indagini preliminari al PFTE			
	A1 - Importo del bene/servizio		€ 691.406,66
A1	Importo a base d'asta/affidamento		€ 691.406,66
	A2 - Oneri della sicurezza		€ 5.000,00
A2	TOTALE ONERI DELLA SICUREZZA		€ 5.000,00
	A3 - Costo della manodopera		€ 75.015,54
A3	TOTALE COSTO DELLA MANODOPERA		€ 75.015,54
A	Importo a base d'asta/affidamento comprensivo degli oneri		€ 771.422,20
	B - Somme a disposizione della Stazione appaltante		
B1	Commissione di gara	0,0%	€ 18.000,00
B2	Fondo incentivante ex art. 113 D.Lgs. 50/2016, di cui:	2,0%	€ 15.428,44
	per la funzione tecnica	1,6%	€ 12.342,76
	per l'innovazione	0,4%	€ 3.085,69
B3	Contributo ANAC ex art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266		€ 225,00
B4	I.V.A. su attività (% di A)	22%	€ 169.712,88
B5	I.V.A. su commissioni di gara (% di B1)	22%	€ 3.960,00
B	TOTALE (B1+B2+B3+B4+B5)		€ 207.326,32
	TOTALE COMPLESSIVO (A+B)		€ 978.748,52

- 8) di utilizzare quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera b) del Codice dei Contratti;
- 9) di stabilire la durata massima dei servizi da affidare in giorni **250 (duecentocinquanta)** naturali, successivi e consecutivi, così suddivisi:

Attività	Durata Prevista
Rilievo multidisciplinare dei fabbricati, rilievo plano-altimetrico del sito, indagine archeologica, indagini ambientali sui terreni, sulle falde e sulla vegetazione esistente, indagini sui materiali e sulle strutture esistenti	100 giorni
Verifica della vulnerabilità sismica	60 giorni
Studio di inserimento urbanistico	90 giorni
TOTALI	250giorni

- 10) che i termini per l'esecuzione decorreranno da ciascun verbale di avvio del servizio corrispondente ad ognuna delle fasi in cui esso si compone;
- 11) di stabilire una sanzione pecuniaria prevista dall'art.113 bis, del Codice dei Contratti nell'importo dell'uno per mille del valore dell'importo di ciascuna delle prestazioni poste a base di gara per ciascun giorno di ritardo;

- 12) di prevedere la copertura finanziaria all'interno del capitolo di spesa 7759, sul conto FD19000003, commessa P759PRDREXTRA00 – Cap.7759/C "Autorizzazioni extra lotti";
- 13) di assumere formale impegno di spesa per € 978.748,52 in relazione all'espletamento dei servizi indicati all'oggetto, comprensivi dell'impegno per € 225,00 quale contributo dovuto dalla Stazione Appaltante a favore dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, il cui versamento sarà effettuato successivamente all'emissione del bollettino MAV da parte della predetta Autorità, dando atto che la spesa è prevista all'interno del quadro economico degli interventi;
- 14) di dare atto che non è possibile procedere alla suddivisione dell'appalto in lotti, in quanto tale suddivisione, comprometterebbe la fattibilità e l'efficacia del servizio stesso, in considerazione della sua natura multidisciplinare;
- 15) di dare atto che il Contratto verrà stipulato a corpo in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante interno alla Direzione Regionale Emilia Romagna;
- 16) di dare mandato al Responsabile del Procedimento ed al Responsabile dei Servizi tecnici, ciascuno per la propria competenza, di predisporre tutti i necessari e conseguenti adempimenti al fine di pubblicare il Bando di Gara qui approvato onde pervenire all'affidamento dell'incarico in oggetto, nonché di procedere agli adempimenti previsti in materia di trasparenza ed a tutto quanto previsto per poter giungere alla contrattualizzazione ed all'esecuzione del servizio;
- 17) di procedere ai sensi dell'articolo 29, comma 1 del Codice dei Contratti alla pubblicazione sul sito dell'Agenzia del Demanio;
- 18) di procedere alle pubblicazioni della presente determina nelle forme di legge previste;

Visto Tecnico



Visto finanziario



Direttore Regionale
Massimiliano Iannelli



